

CENTRO POLIFUNZIONALE DON CALABRIA FONDAZIONE ETS - C.F. 93168040231 - BILANCIO 2025
STATO PATRIMONIALE EX ART. 13

ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) quote associative o apporti ancora dovuti		
Totale quote associative o apporti ancora dovuti	€ 0,00	€ 0,00
B) immobilizzazioni		
I immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
2) costi di sviluppo	€ 0,00	€ 0,00
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ 0,00	€ 0,00
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 0,00	€ 0,00
5) avviamento	€ 0,00	€ 0,00
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0,00	€ 0,00
7) altre	€ 35.692,10	€ 34.177,87
Totale.	€ 35.692,10	€ 34.177,87
II immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	€ 683.873,73	€ 717.254,00
2) impianti e macchinari	€ 0,00	€ 0,00
3) attrezzature	€ 43.960,20	€ 3.499,11
4) altri beni	€ 8.900,42	€ 11.103,58
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0,00	€ 0,00
Totale.	€ 736.734,35	€ 731.856,69
III immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni	€ 4.500,00	€ 0,00
2) crediti	€ 0,00	€ 0,00
3) altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
Totale.	€ 4.500,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni	€ 776.926,45	€ 766.034,56
C) attivo circolante		
I rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 0,00	€ 0,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€ 0,00	€ 0,00
3) lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00
4) prodotti finiti e merci	€ 0,00	€ 0,00
5) acconti	€ 0,00	€ 0,00
Totale.	€ 0,00	€ 0,00
II crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) verso utenti e clienti	€ 1.718.406,37	€ 175.711,40
- entro 12 mesi	€ 1.718.406,37	€ 175.711,40
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
2) verso associati e fondatori	€ 663.321,65	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 663.321,65	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
3) verso enti pubblici	€ 353.484,44	€ 11.983,00
- entro 12 mesi	€ 353.484,44	€ 11.983,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
4) verso soggetti privati per contributi	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
5) verso enti della stessa rete associativa	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
6) verso altri enti del Terzo settore	€ 5.223,02	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 5.223,02	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
7) verso imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
8) verso imprese collegate	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
9) crediti tributari	€ 29.789,34	€ 16.831,33
- entro 12 mesi	€ 29.789,34	€ 16.831,33
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
10) da 5 per mille	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
11) imposte anticipate	€ 0,00	€ 0,00
12) verso altri	€ 3.667.315,76	€ 388.369,44
- entro 12 mesi	€ 3.667.315,76	€ 388.369,44
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
Totale.	€ 6.437.540,58	€ 592.895,17
III attività finanziarie non immobilizzate		
1) partecipazioni in imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
2) partecipazioni in imprese collegate	€ 0,00	€ 0,00
3) altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
Totale.	€ 0,00	€ 0,00
IV disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	€ 1.507.933,35	€ 455.696,00
2) assegni	€ 0,00	€ 0,00
3) denaro e valori in cassa	€ 20.810,37	€ 13.494,61
Totale.	€ 1.528.743,72	€ 469.190,61
Totale attivo circolante	€ 7.966.284,30	€ 1.062.085,78
D) ratei e risconti	€ 201.825,43	€ 20.837,59
Totale ratei e risconti	€ 201.825,43	€ 20.837,59
TOTALE ATTIVO	€ 8.945.036,18	€ 1.848.957,93



PASSIVO

A) patrimonio netto

I capitale - fondo di dotazione dell'ente	€ 202.449,00	€ 202.449,00
Totale	€ 202.449,00	€ 202.449,00
II patrimonio vincolato		
1) riserve Statutarie	€ 0,00	€ 0,00
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ 0,00	€ 0,00
3) riserve vincolate destinate da terzi	€ 979.865,64	€ 968.676,82
Totale	€ 979.865,64	€ 968.676,82
III patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	€ 0,00	€ 0,00
2) altre riserve	-€ 210.754,19	-€ 176.726,43
Totale	-€ 210.754,19	-€ 176.726,43
IV) avanzo/disavanzo d'esercizio	€ 61.630,10	-€ 36.316,73
Totale patrimonio netto	€ 1.033.190,55	€ 958.082,66
B) fondi per rischi e oneri		
1) fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€ 0,00	€ 0,00
2) fondo per imposte, anche differite	€ 0,00	€ 0,00
3) altri accantonamenti	€ 464.863,03	€ 477.883,17
Totale fondi per rischi e oneri	€ 464.863,03	€ 477.883,17
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
Totale Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato	€ 4.221.183,04	€ 0,00
D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) debiti verso banche	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
2) debiti verso altri finanziatori	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
6) acconti	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
7) debiti verso fornitori	€ 1.398.152,30	€ 397.751,08
- entro 12 mesi	€ 1.398.152,30	€ 397.751,08
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
8) debiti verso imprese controllate e collegate	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
9) debiti tributari	€ 173.856,30	€ 659,52
- entro 12 mesi	€ 173.856,30	€ 659,52
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ 269.183,48	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 269.183,48	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	€ 8.396,16	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 8.396,16	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
12) altri debiti	€ 416.181,57	€ 860,00
- entro 12 mesi	€ 416.181,57	€ 860,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
Totale debiti	€ 2.265.769,81	€ 399.270,60
E) ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	€ 960.029,75	€ 13.721,50
TOTALE PASSIVO	€ 8.945.036,18	€ 1.848.957,93



CENTRO POLIFUNZIONALE DON CALABRIA FONDAZIONE ETS - C.F. 93168040231 - BILANCIO 2025
RENDICONTO GESTIONALE EX ART. 13

ONERI E COSTI	31/12/2025	31/12/2024	PROVENTI E RICAVI	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 215.155,34	€ 18.276,17	1) Proventi da quote associative e apporti fondatori	€ 0,00	€ 0,00
2) Servizi	€ 4.981.163,48	€ 1.005.813,65	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	€ 0,00	€ 0,00
3) Godimento beni di terzi	€ 87.302,41	€ 2.330,13	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondato	€ 0,00	€ 0,00
4) Per il personale	€ 6.781.417,15	€ 0,00	4) Erogazioni liberali	€ 83.882,67	€ 32.060,00
5) Ammortamenti	€ 51.989,24	€ 43.712,54	5) Proventi del 5 per mille	€ 658,46	€ 741,84
6) Accantonamenti per rischi e oneri	€ 14.380,64	€ 1.370,39	6) Contributi da soggetti privati	€ 21.950,00	€ 0,00
7) Oneri diversi di gestione	€ 476.956,25	€ 3.836,15	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 1.796.609,69	€ 455.146,73
8) Rimanenze iniziali	€ 0,00	€ 0,00	8) Contributi da enti pubblici	€ 1.760.764,07	€ 0,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0,00	€ 0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ 8.941.935,08	€ 502.237,77
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0,00	€ 0,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 68.195,71	€ 32.401,84
			11) Rimanenze finali	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 12.608.364,51	€ 1.075.339,03	Totale	€ 12.673.995,68	€ 1.022.588,18
B) Costi e oneri da attività diverse			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	€ 65.631,17	-€ 52.750,85
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 0,00	€ 0,00	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
2) Servizi	€ 0,00	€ 0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondato	€ 0,00	€ 0,00
3) Godimento beni di terzi	€ 0,00	€ 0,00	2) Contributi da soggetti privati	€ 0,00	€ 0,00
4) Personale	€ 0,00	€ 0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 0,00	€ 0,00
5) Ammortamenti	€ 0,00	€ 0,00	4) Contributi da enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00
6) Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0,00	€ 0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00
7) Oneri diversi di gestione	€ 0,00	€ 0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 0,00	€ 0,00
8) Rimanenze iniziali	€ 0,00	€ 0,00	7) Rimanenze finali	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00	Totale	€ 0,00	€ 0,00
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
1) Oneri per raccolte fondi abituali	€ 0,00	€ 0,00	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€ 0,00	€ 96,52	1) Proventi da raccolte fondi abituali	€ 0,00	€ 0,00
3) Altri oneri	€ 0,00	€ 0,00	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€ 0,00	€ 1.240,00
Totale	€ 0,00	€ 96,52	3) Altri proventi	€ 0,00	€ 0,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			Totale	€ 0,00	€ 1.240,00
1) Su rapporti bancari	€ 2.302,06	€ 4.693,93	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	€ 0,00	€ 1.143,48
2) Su prestiti	€ 0,00	€ 0,00	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
3) Da patrimonio edilizio	€ 4.155,56	€ 2.927,21	1) Da rapporti bancari	€ 14.312,53	€ 11.808,92
4) Da altri patrimoni immobiliari	€ 0,00	€ 0,00	2) Da altri investimenti finanziari	€ 2.556,02	€ 4.889,54
5) Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0,00	€ 0,00	3) Da patrimonio edilizio	€ 21.300,00	€ 10.560,00
6) Altri oneri- svalutazione titoli	€ 0,00	€ 0,00	4) Da altri beni patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 6.457,62	€ 7.621,14	5) Patrimonio edilizio	€ 0,00	€ 0,00
E) Costi e oneri di supporto generale			Totale	€ 38.168,55	€ 27.258,46
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 0,00	€ 0,00	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	€ 31.710,93	€ 19.637,32
2) Servizi	€ 0,00	€ 0,00	E) Proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi	€ 0,00	€ 0,00	5.01. Proventi da distacco del personale	€ 0,00	€ 0,00
4) Personale	€ 0,00	€ 0,00	5.02. Altri proventi di supporto generale	€ 0,00	€ 0,00
5) Ammortamenti	€ 0,00	€ 0,00			
6) Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0,00	€ 0,00			
7) Altri oneri	€ 0,00	€ 0,00			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0,00	€ 0,00			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0,00	€ 0,00			
Totale	€ 0,00	€ 0,00	Totale	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri e costi	€ 12.614.822,13	€ 1.083.056,69	Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
Imposte	€ 35.712,00	€ 4.346,68	Totale proventi e ricavi	€ 12.712.164,23	€ 1.051.086,64
			Avanzo/disavanzo prima delle imposte (+/-)	€ 97.342,10	-€ 31.970,05
			Avanzo/disavanzo d'esercizio	€ 61.630,10	-€ 36.316,73
Costi e proventi figurativi					
Costi figurativi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi figurativi	31/12/2025	31/12/2024
1) da attività di interesse generale	€ 0,00	€ 0,00	1) da attività di interesse generale	€ 0,00	€ 0,00
2) da attività diverse	€ 0,00	€ 0,00	2) da attività diverse	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00	Totale	€ 0,00	€ 0,00



Centro Polifunzionale Don Calabria Fondazione ETS

Sede in Verona, Via San Zeno in Monte n. 23

Codice Fiscale: 93168040231

Partita Iva: 04130290234

RELAZIONE DI MISSIONE

E NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025

1. Informazioni preliminari

1.1 Informazioni generali sull'ente

La Centro Polifunzionale Don Calabria Fondazione ETS è una fondazione costituita dalla Congregazione dei Poveri Servi della Divina Provvidenza - Casa Buoni Fanciulli - Istituto Don Calabria (di seguito anche Congregazione), ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con sede in Verona.

La Fondazione è qualificata come Ente del Terzo Settore (ETS) ai sensi del d.lgs. 117/2017 ed è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con Decreto n. 416 del 22 agosto 2022.

Lo Statuto vigente, approvato con atto notarile del 20 novembre 2024, definisce la Fondazione come ente privo di scopo di lucro, che persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare attenzione alle persone con disabilità.

La Fondazione opera per la promozione integrale della persona, adottando un approccio globale ai bisogni individuali e ponendo particolare attenzione alle persone con disabilità fisica, psichica e/o sensoriale. L'intervento si caratterizza per la polifunzionalità dei servizi, che integrano ambiti sanitari, socio-sanitari, formativi e lavorativi, oltre a iniziative dedicate al "Dopo di Noi".

Elemento qualificante dell'azione della Fondazione è la costruzione di progetti di vita personalizzati, che accompagnano la persona lungo l'intero arco della sua esistenza. Tali percorsi, sviluppati in modo coordinato tra le diverse aree operative, mirano a sostenere l'autonomia, la partecipazione sociale, l'inclusione lavorativa e la qualità della vita, valorizzando le attitudini e le potenzialità di ciascuno. La continuità tra riabilitazione, assistenza, formazione e lavoro consente di offrire risposte integrate e coerenti ai bisogni che evolvono nel tempo.

L'identità dell'Ente affonda le sue radici nel carisma di San Giovanni Calabria, che ha ispirato la nascita del Centro Polifunzionale e continua a orientarne la missione. Il metodo di gestione si fonda sui principi calabrianiani di:

- gratuità e fiducia nella Provvidenza,
- centralità della persona,
- cura preferenziale per i più fragili,
- collegialità e corresponsabilità,
- integrazione tra cura, educazione, formazione e lavoro.

La Fondazione viene costituita il 29 settembre 2004 con la denominazione originaria Fondazione San Giovanni Calabria – Dopo di Noi, mediante atto del notaio Giannaugusto Fantin (repertorio n. 96242). La sua istituzione risponde alla volontà della Congregazione di offrire una risposta stabile e qualificata ai bisogni delle persone con disabilità, con particolare attenzione al tema del "Dopo di Noi".

Con decreto della Giunta Regionale del Veneto n. 158 del 16 novembre 2004, la Fondazione ottiene la personalità giuridica, con iscrizione al n. 285 del Registro regionale delle persone giuridiche.

Nel corso degli anni, l'Ente evolve per rispondere alle nuove esigenze sociali e normative. Il 6 ottobre 2017 assume la denominazione Fondazione Opera Don Calabria – Don Luigi Pedrollo, rafforzando il legame con la tradizione calabrianiana e inaugurando una nuova fase della propria missione.

Il 22 agosto 2022, la Fondazione entra ufficialmente nel Terzo Settore con l'iscrizione al RUNTS, in attuazione della riforma introdotta dal d.lgs. 117/2017.

Un passaggio decisivo avviene nel 2024, anno in cui la Congregazione avvia un profondo processo di riorganizzazione volto a integrare in un unico soggetto giuridico tutte le attività storicamente riconducibili alla sua casa filiale denominata Centro Polifunzionale Don Calabria.

Il 22 aprile 2024 viene adottata la nuova denominazione Centro Polifunzionale Don Calabria Fondazione ETS, a seguito dell'ampliamento delle finalità istituzionali.

Il processo si completa il 10 ottobre 2024 con il trasferimento alla Fondazione dell'intero ramo d'azienda "Centro Polifunzionale Don Calabria e sue articolazioni territoriali", con effetto dal 1° gennaio 2025. Contestualmente, viene perfezionata anche la fusione per incorporazione di Medialabor

Don Calabria Impresa Sociale Srl, rafforzando l'area dedicata all'inserimento lavorativo.

Il 20 novembre 2024, con atto notarile, le finalità statutarie vengono ulteriormente ampliate per rispondere alle nuove esigenze sociali emergenti e per garantire una piena coerenza con l'assetto organizzativo e operativo dell'Ente.

Tali attività, avviate nel 1947, sono state trasferite nel 2002 nell'attuale sede di via San Marco 121 a Verona, dando vita a un percorso di crescita coerente, caratterizzato da innovazione, dedizione e fedeltà al carisma originario.

1.2 Missione perseguita

In quanto Ente del Terzo Settore, la Fondazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, orientate alla promozione della dignità e del valore di ogni persona, con particolare attenzione alle persone con disabilità.

La missione si realizza attraverso:

- una presa in carico globale e personalizzata,
- la valorizzazione delle attitudini e potenzialità individuali,
- la costruzione di percorsi integrati di cura, riabilitazione, formazione e inclusione sociale e lavorativa,
- il sostegno alle famiglie e alle reti di prossimità,
- la promozione di comunità accoglienti e inclusive.

L'azione della Fondazione è ispirata ai valori di San Giovanni Calabria: abbandono fiducioso alla Provvidenza, amore concreto verso i più fragili, servizio gratuito e disponibilità incondizionata.

1.3 Attività di interesse generale di cui all'art.5 richiamate nello statuto

Lo Statuto prevede lo svolgimento, in via esclusiva o principale, delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, tra cui:

- interventi e servizi sociali (lett. a),
- prestazioni sanitarie (lett. b),
- prestazioni sociosanitarie (lett. c),
- educazione, istruzione e formazione professionale (lett. d),
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale (lett. h),
- attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale (lett. i),
- formazione extra-scolastica e prevenzione della dispersione (lett. l),
- servizi strumentali ad altri ETS (lett. m),
- attività nell'ambito del commercio equo e solidale (lett. o),
- servizi per l'inserimento lavorativo (lett. p),
- alloggio sociale e residenzialità temporanea (lett. q),
- attività di beneficenza e sostegno a persone svantaggiate (lett. u).

1.4 Sedi

La Fondazione ha:

- Sede legale: Verona, via San Zeno in Monte n. 23
- Sede operativa principale: Verona, via San Marco n. 121

Opera, inoltre, attraverso una rete di strutture territoriali, tra cui:

- spazi didattici e sportello lavoro a Bovolone (VR), Piazza Donatori di Sangue n. 1
- Gruppi Appartamento Protetti in Verona, via Caroto n. 14/a, via Brunelleschi n. 1, e via Carisio n. 21
- Centro Diurno Socio-Sanitario in Verona, via San Zeno in Monte n. 23
- sede per interventi riabilitativi assistiti con animali a San Martino Buon Albergo (VR, via Campalto n. 18)

1.5 Attività svolta

La Fondazione realizza le proprie finalità attraverso attività integrate nei seguenti ambiti principali:

- Area Sanitaria
 - Presidio di Riabilitazione ex art. 26 l. 833/78

- Centro di Neuropsichiatria e Psicologia
- Area Socio-Sanitaria
 - Centri Diurni per la disabilità congenita e per la disabilità acquisita
 - Gruppi Appartamento Protetti
 - Comunità Alloggio
- Area Formazione Iniziale
 - Organismo di Formazione Professionale operante nel contesto del diritto-dovere alla formazione
- Area Formazione Adulti e Lavoro
 - Riqualificazione professionale
 - Politiche attive del lavoro
- Attività trasversali
 - Sviluppo ed innovazione
 - Sensibilizzazione e promozione culturale
 - Raccolta fondi

1.6 Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Gli organi previsti dallo Statuto sono:

- Consiglio di Amministrazione, nominato dalla Congregazione fondatrice
- Presidente, nominato dalla Congregazione fondatrice
- Vicepresidente, nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi membri
- Organo di Controllo, nominato dal Consiglio di Amministrazione previo parere vincolante della Congregazione fondatrice
- Consiglio di Direzione della sede operativa, nominato dal Consiglio di Amministrazione previo parere vincolante della Congregazione fondatrice
- Presidente della sede operativa, nominato dal Consiglio di Amministrazione previo parere vincolante della Congregazione fondatrice
- Direttore della sede operativa, nominato dal Consiglio di Amministrazione previo parere vincolante della Congregazione fondatrice

Sono inoltre previsti dallo Statuto, ma allo stato attuale non nominati:

- Direttore Generale, figura prevista dall'art. 11 dello Statuto, che sarebbe nominata dal Consiglio di Amministrazione previo parere vincolante della Congregazione fondatrice
- Comitato Consultivo, nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre:

- nominato un Procuratore Speciale per lo svolgimento di specifiche funzioni delegate;
- nominato un Vicedirettore della sede operativa
- istituito l'Organismo di Vigilanza ai sensi del d.lgs. 231/2001
- attribuito all'Organo di Controllo anche la funzione di Revisione Legale dei Conti

Tutti gli organi operano nel rispetto del modus operandi calabriano, come definito nello Statuto, ispirato ai principi di collegialità, gratuità, attenzione ai più fragili e fedeltà al carisma di San Giovanni Calabria.

1.7 Informazioni sulla partecipazione dei benefattori alla vita dell'Ente

I principali benefattori della Fondazione sono:

- le famiglie e i caregiver delle persone accolte,
- la Fondazione Amici di San Giovanni Calabria ETS,
- donatori privati, imprese e realtà del territorio.

La Fondazione promuove:

- incontri periodici con le famiglie,
- momenti di confronto e co-progettazione educativa,

- iniziative di raccolta fondi e sensibilizzazione,
- collaborazioni con la Fondazione Amici di San Giovanni Calabria ETS per attivare reti solidali e sostenere progetti innovativi.

Il contributo dei benefattori rappresenta una risorsa essenziale per garantire continuità, qualità e sviluppo dei servizi.

1.8 Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel 2025, la Fondazione ha dato piena e integrale attuazione alle operazioni straordinarie deliberate dalla Congregazione dei Poveri Servi della Divina Provvidenza – Casa Buoni Fanciulli – Istituto Don Calabria. Tali operazioni hanno avuto l'obiettivo di riunificare, in un unico soggetto giuridico, tutte le attività storicamente riconducibili al Centro Polifunzionale Don Calabria, garantendo continuità gestionale, coerenza carismatica e maggiore efficacia nell'erogazione dei servizi.

In particolare:

- Con atto notarile del 10 ottobre 2024 (Repertorio n. 4172), la Congregazione ha concesso alla Fondazione, mediante comodato d'uso modale ventennale, il ramo d'azienda relativo alle attività sanitarie, socio-sanitarie, assistenziali, formative e di inserimento lavorativo svolte presso la sede di via San Marco 121 e nelle articolazioni territoriali (Gruppi Appartamento, Centro Diurno SAO, interventi riabilitativi assistiti con animali). La Fondazione è subentrata nella gestione del complesso aziendale, dei rapporti giuridici e del personale, assumendo l'obbligo di operare nel rispetto dei principi dell'Etica Calabriana e del modus operandi statutario.
- Con atto notarile del 10 ottobre 2024 (Repertorio n. 4173), la Congregazione ha ceduto alla Fondazione il ramo d'azienda relativo all'Organismo di Formazione accreditato, comprensivo delle attività di formazione iniziale, superiore, continua e di orientamento svolte presso la sede di Verona e gli spazi didattici di Bovolone. La Fondazione ha acquisito la piena proprietà del ramo, subentrando nei beni, nelle autorizzazioni, nei contratti e nel personale.
- Con atto notarile del 21 gennaio 2025 (Repertorio n. 4382), è stata perfezionata la fusione per incorporazione della società Medialabor Don Calabria Impresa Sociale S.r.l. nella Fondazione. La fusione, autorizzata dal Ministero del Lavoro ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 112/2017, ha comportato il trasferimento alla Fondazione dell'intero patrimonio attivo e passivo della società, senza concambio, in quanto la Congregazione era unico socio della società incorporata.

A decorrere dal 1° gennaio 2025, data di efficacia delle operazioni:

- la Fondazione è divenuta unico soggetto titolare e gestore di tutte le attività sanitarie, socio-sanitarie, formative e di inserimento lavorativo storicamente riconducibili al Centro Polifunzionale Don Calabria;
- è avvenuto il subentro nei rapporti di lavoro, nei contratti in essere, nelle autorizzazioni e negli accreditamenti;
- sono stati completati gli adempimenti amministrativi, contabili, fiscali e assicurativi connessi al trasferimento dei rami d'azienda e alla fusione;
- è stata garantita la continuità dei servizi e la piena tutela degli utenti, delle famiglie e del personale coinvolto.

L'attuazione coordinata di tali operazioni ha consentito alla Fondazione di consolidare il proprio ruolo istituzionale, rafforzare l'identità carismatica e assicurare una gestione unitaria, efficiente e sostenibile dei servizi, nel pieno rispetto delle finalità statutarie e delle indicazioni della Congregazione fondatrice.

Nel 2025 la Fondazione ha inoltre adottato il Documento Programmatico annuale e il Piano di Sviluppo Strategico "per un futuro sostenibile, qualitativo ed identitario del Centro", strumenti che orientano in modo unitario la programmazione operativa e le scelte di medio periodo.

Il Documento Programmatico definisce gli obiettivi annuali, le priorità gestionali e le azioni necessarie per garantire continuità, qualità e sostenibilità dei servizi. Il Piano Strategico, frutto di un percorso partecipato tra Consiglio di Amministrazione, Consiglio di Direzione e Congregazione fondatrice, individua obiettivi strategici e sette leve operative che guideranno l'evoluzione del Centro nei prossimi anni.

Nel corso del 2025 si segnalano tre ulteriori fatti di rilievo:

- Aggiornamento privacy e valutazione DPO
Il CdA ha approvato la nuova mappatura privacy ai sensi del GDPR e ha formalizzato la valutazione sull'assenza dell'obbligo di nomina del DPO, confermando la piena conformità normativa
- Avvio degli adempimenti NIS 2

La Fondazione ha avviato il percorso di adeguamento alla Direttiva europea NIS 2 in materia di cybersecurity, con l'attivazione della Gap Analysis, del Penetration Test e la designazione del punto di contatto

- **Adesione a Scuola Centrale Formazione ETS**

È stata formalizzata l'adesione alla rete nazionale SCF, rafforzando il posizionamento istituzionale dell'Area Formazione Iniziale e ampliando le opportunità di collaborazione e sviluppo progettuale.

Alla luce di quanto sopra illustrato, il presente bilancio accoglie e rappresenta, valori patrimoniali, finanziari ed economici sostanzialmente superiori in valore assoluto rispetto ai precedenti bilanci della Fondazione. Tale significativa variazione è coerente e conseguente con gli atti notarili sopra citati in base ai quali appunto sono state trasferite alla Fondazione le attività che in precedenza erano svolte presso la Congregazione fondatrice.

2. Struttura e forma del bilancio

Il presente bilancio è stato redatto secondo quanto previsto dall'art. 13 del Decreto Legislativo 03/07/2017, n.117 e secondo il principio contabile per gli enti del terzo settore, principio OIC n. 35.

L'ente "Centro Polifunzionale Don Calabria Fondazione ETS" avendo ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a € 300.000,00 predispose il bilancio di esercizio secondo le normative previste per gli enti di maggiori dimensioni, redigendo quindi un bilancio annuale formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione; di conseguenza nella redazione dello stesso segue il Principio della Competenza. Nel presente bilancio vengono valorizzate le voci relative all'anno 2025 e anche all'anno 2024 opportunamente riclassificate secondo gli schemi sopra citati.

3. Criteri di valutazione

In particolare, e in analogia con quanto disposto dall'articolo 2423-bis del Codice civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e in previsione di una normale continuità aziendale nonché tenendo conto della funzione economica dell'attivo o del passivo considerato;
- rilevare e presentare le voci considerando la sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi e i costi nel rispetto della competenza temporale e indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Di seguito i criteri applicati nella valutazione delle voci adottati nell'elaborazione del bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e sono relative a mobili ed arredi, attrezzature varie, nonché alla già citata struttura destinata all'accoglienza di soggetti svantaggiati, fabbricato con relativo giardino pertinenziale.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Disponibilità liquide

Le attività costituite da disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Alla voce Fondi rischi ed oneri risultano iscritti gli importi relativi a progettualità maturate nel corso del presente esercizio e del precedente e che avranno manifestazione finanziaria negli esercizi successivi.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta le spettanze maturate dal personale dipendente alla data di fine esercizio secondo quanto prescritto dalla normativa vigente.

Debiti

I Debiti sono stati iscritti al loro valore nominale come previsto dalla normativa civilistica.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio, come previsto dalla normativa civilistica.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, e sono state adottate, ove ritenute necessarie, le opportune variazioni.

Rimanenze

Nessun importo risulta iscritto alla voce rimanenze finali.

Oneri e Proventi

Gli Oneri e proventi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. Gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Stato Patrimoniale

Il presente Stato Patrimoniale è stato redatto secondo l'art. 13 del Decreto Legislativo 03/07/2017, n.117 e secondo il principio contabile per gli enti del terzo settore non profit, principio n. 35.

4. Stato Patrimoniale - Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

II - Immobilizzazioni materiali

III - Immobilizzazioni finanziarie

Gli elementi da inserire in questa classe sono quelli "destinati a essere utilizzati durevolmente" (ai sensi dell'art. 2424-bis).

B.1) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali trovano allocazione nell'attivo patrimoniale evidenziando un saldo di € 35.692,10 (€ 34.177,87 nell'esercizio)

precedente) al netto dei Fondi ammortamento.

I movimenti e le variazioni delle immobilizzazioni immateriali sono stati i seguenti.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
>Lavori su beni di terzi	35.692	34.178	1.514
Totali	35.692	34.178	1.514

Trattasi di manutenzioni effettuate su immobili di terzi.

Nella tabella seguente si riepiloga il valore totale delle immobilizzazioni immateriali al netto dei fondi ammortamento:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
> Totale Immobilizzazioni Immateriali	54.998	45.234
> Totale Fondi Amm.to Immobilizzazioni Immateriali	-19.306	-11.056
Totale	35.692	34.178

B.II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali trovano allocazione nell'attivo patrimoniale evidenziando un saldo di € 736.734,35 (€ 731.856,69 nell'esercizio precedente) al netto dei Fondi ammortamento.

I movimenti e le variazioni delle immobilizzazioni immateriali sono stati i seguenti.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
>Terreni e fabbricati	683.874	717.254	-33.380
>Attrezzature	43.960	3.499	40.461
>Altri beni	8.900	11.104	-2.203
Totali	736.734	731.857	4.878

Nella tabella seguente si riepiloga il valore totale delle immobilizzazioni materiali al netto dei fondi ammortamento:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
> Totale Immobilizzazioni Materiali	1.274.537	1.218.455
> Totale Fondi Amm.to Immob. Materiali	-537.803	-486.598
Totale	736.734	731.857

Si ricorda che il 17 luglio 2007 questa Fondazione è stata oggetto di donazione di un terreno edificabile di circa mq. 1.385 sito in Verona, località Spianà, Via Sogare, da parte della *Fondazione Verona per i portatori di handicap*.

Su detto terreno – del valore stimato di 100.000 di euro ma iscritto nel valore simbolico di un euro – ha avuto inizio nel 2010 l'attività di edificazione dell'immobile destinato a Comunità alloggio di soggetti portatori di handicap, struttura che il Consiglio di amministrazione di questa Fondazione ha deliberato sia chiamata "La Nostra Casa". Nel corso dell'anno 2012 la costruzione dell'immobile è stata ultimata, con relativi costi per l'edificazione sopportati sino al 31 dicembre 2012 per un importo pari ad euro 1.012.149, al netto dei contributi in conto capitale incassati sino ad allora.

B.III) Immobilizzazioni finanziarie

Alla voce immobilizzazioni finanziarie risulta iscritto un valore pari ad euro 4.500,00 (euro 0,00 l'esercizio precedente) relativo a partecipazioni in altre imprese.

In particolare risulta iscritta la partecipazione, al valore nominale, nella società "F.I.C.I.A.P. VENETO S.R.L. IMPRESA SOCIALE" codice fiscale 820058990720. Tale partecipazione è stata acquisita nel corso dell'esercizio dalla Congregazione fondatrice, ente che deteneva originariamente la partecipazione in questione - atto notarile redatto dal dott. Mattia Marino (notaio in Verona), repertorio n. 4543 del 23 aprile 2025.

C) Attivo circolante

L'attivo circolante si suddivide in quattro classi di valori:

I - Rimanenze

II - Crediti

III - Attività finanziarie non immobilizzate

IV - Disponibilità liquide

C.I) Rimanenze

Nel corso del 2025 non si sono registrate movimentazioni nella voce Rimanenze.

C.II) Crediti

I crediti esposti tra le attività circolanti ammontano complessivamente ad €6.424.193,90 (€ 592.895,17 nell'esercizio precedente), sono tutti esigibili entro i 12 mesi e nessun credito è assistito da garanzie reali.

Nel prospetto che segue vengono riportate composizione e variazioni dei crediti:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
> Crediti verso utenti e clienti	1.718.406	175.711	1.542.695
> Crediti verso associati e fondatori	663.322	0	663.322
> Crediti verso enti pubblici	353.484	11.983	341.501
> Crediti verso altri enti del terzo settore	5.223	0	5.223
> Crediti tributari	16.443	16.831	-388
> Crediti verso altri	3.667.316	388.369	3.278.946
Totali	6.424.194	592.895	5.831.299

Le voci **crediti verso utenti** e **crediti verso enti pubblici** accolgono principalmente posizioni creditorie nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali e della Regione Veneto, enti con i quali la Fondazione opera regolarmente per lo svolgimento delle attività.

La voce Crediti verso altri comprende, quale componente più significativa (Euro 3.569.205), il credito verso il Fondo Tesoreria INPS al 31.12.2025. Di tale importo, Euro 3.529.024 sono riferiti alle quote di TFR accantonate al 31.12.2024 relative ai lavoratori dipendenti trasferiti alla Fondazione a seguito della cessione del ramo d'azienda da parte della Congregazione fondatrice, come già illustrato al punto 1.8 della presente Relazione.

La voce Crediti verso associati e fondatori, pari a Euro 663.322, rappresenta il saldo creditorio nei confronti della Congregazione fondatrice derivante dal trasferimento del credito verso il Fondo Tesoreria INPS sopra richiamato e del Fondo TFR al 31.12.2024, per complessivi Euro 4.192.345.

Relativamente a Fondo tesoreria INPS e Fondo TFR si specifica infatti che che la Fondazione e la Congregazione Fondatrice con atti notarili del 10 ottobre 2024 (citati al punto 1.8) hanno convenuto quanto segue: *"le parti si danno reciprocamente atto che le somme accantonate fino alla data di efficacia del presente contratto per [...] TFR nonché il credito maturato e versato presso l'INPS per TFR relativamente ai dipendenti di cui all'elenco come sopra allegato sotto la lettera "A" al presente atto, sono trasferite alla "Fondazione" (art. 3 degli atti notarili di comodato e vendita di ramo d'azienda).*

C.III) Attività finanziarie non immobilizzate

Non risulta iscritto alcun importo tra le voci delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

C.IV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide figurano all'attivo patrimoniale per un ammontare pari a €1.528.743,72 (€ 469.190,61 nell'esercizio precedente).

I dati sulla variazione dell'esercizio sono di seguito evidenziati:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
> Depositi bancari e postali	1.507.933	455.696	1.052.237
> Denaro e valori in cassa	20.810	13.495	7.316
Totali	1.528.744	469.191	1.059.553

In questa voce sono iscritti i saldi dei conti correnti postali e bancari e la consistenza di cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Alla voce Ratei e risconti attivi risulta iscritto un valore pari ad euro 201,825,43 (euro 20.837,59 nell'esercizio precedente).

I dati sulla variazione dell'esercizio sono di seguito evidenziati:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
> Ratei attivi	32.131	0	32.131
> Risconti attivi	169.694	20.838	148.856
Totali	201.825	20.838	180.987

La voce risconti attivi è composta principalmente da canoni assistenza e di manutenzione pluriennali di impianti e attrezzature informatiche della fondazione.

5. Stato Patrimoniale - Passivo

Di seguito analizziamo e commentiamo le singole voci relative al passivo dello stato patrimoniale.

A) Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.033.190,55 (€958.082,66 nell'esercizio precedente).

Il patrimonio netto è così suddiviso:

- 1 - Fondo di dotazione
- 2 - Patrimonio vincolato
- 3 - Patrimonio libero

Il patrimonio netto è un valore unico e inscindibile, ma nello Stato Patrimoniale è necessaria la sua scomposizione in "parti ideali" che tengano conto delle differenziate caratteristiche giuridiche, di disponibilità, e di utilizzo.

Il Patrimonio Netto della Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio è composto dalle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Fondo di dotazione dell'ente	202.449	202.449	0
Patrimonio vincolato			
> Riserve vincolate destinate da terzi	979.866	968.677	11.189
Patrimonio libero			
> Altre Riserve	-210.754	-176.726	-34.028
Avanzo/Disavanzo di esercizio	61.630	-36.317	97.947
Totali	1.033.191	958.083	75.108

In relazione alle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine si precisa che:

- il Fondo di dotazione vincolato è iscritto al valore nominale e rappresenta l'apporto versato (€ 202.449,00) in sede di costituzione come indicato nell'atto notarile.

- Le Riserve vincolate consistono prevalentemente nell'apporto patrimoniale a suo tempo ricevuto quale lascito dalla famiglia F.M. di euro 800.000 000 specificatamente dedicato alla realizzazione della Comunità Alloggio "La Nostra Casa.
- Le altre Riserve consistono in risultati di esercizi precedenti portati a nuovo.

B) Fondi per rischi ed oneri

I Fondi per rischi e oneri ammontano alla fine dell'esercizio ad € 464.863,03 (€ 477.883,17 alla fine dell'esercizio precedente).

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Altri accantonamenti	464.863	477.883	-13.020
Totali	464.863	477.883	-13.020

Risultano composti dalle seguenti voci:

- per Euro 433.613,03 ad una donazione con onere del 10 settembre 2020 (Notaio in Verona Mattia Marino, Rep. 1520 del 10.09.2020) e del 2 luglio 2024 (Notaio in Verona Mattia Marino, Rep. 4201 del 02.07.2024) e per la realizzazione di un apposito progetto di vita di una persona accolta presso la fondazione stessa;

- per euro 31.250 al progetto Disability Social Housing, legato all'ammodernamento e ampliamento di un immobile dedicato all'accoglienza residenziali di utenti con disabilità;

C) TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 4.221.183,04 (€ 0,00 nell'esercizio precedente) e si riferisce a quanto accantonato a favore del personale dipendente. Come specificato nella sezione C.II Crediti, il saldo comprende l'importo di Euro 4.192.345 riferito alle quote di TFR accantonate al 31.12.2024 relative ai lavoratori dipendenti trasferiti alla Fondazione a seguito della cessione del ramo d'azienda da parte della Congregazione fondatrice, come già illustrato al punto 1.8 della presente relazione. Tali importi sono inseriti in base a quanto previsto dall'art. 3 degli atti notarili di comodato e vendita di ramo d'azienda citati al punto 1.8 con cui Fondazione e Congregazione Fondatrice hanno convenuto quanto segue: *"le parti si danno reciprocamente atto che le somme accantonate fino alla data di efficacia del presente contratto per [...] TFR nonché il credito maturato e versato presso l'INPS per TFR relativamente ai dipendenti di cui all'elenco come sopra allegato sotto la lettera "A" al presente atto, sono trasferite alla "Fondazione"*.

D) Debiti

I debiti in essere alla fine dell'esercizio ammontano complessivamente ad € 2.251.527,62 (€ 399.270,60 nell'esercizio precedente) e sono tutti esigibili entro i 12 mesi.

Le informazioni riguardanti le variazioni subite da tali debiti sono contenute nel prospetto seguente.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
> Debiti vs fornitori	1.398.152	397.751	1.000.401
> Debiti tributari	160.510	660	159.850
> Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	269.183	0	269.183
> Debiti verso dipendenti e collaboratori	8.396	0	8.396
>Altri debiti	415.286	860	414.426
Totali	2.251.528	399.271	1.852.257

E) Ratei e risconti passivi

Alla voce Ratei e risconti passivi risulta iscritto un valore pari ad euro 960.029,75 (euro 13.721,50 nell'esercizio precedente).

I dati sulla variazione dell'esercizio sono di seguito evidenziati:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
> Ratei passivi	38.175	0	38.175
> Risconti passivi	921.855	13.722	908.133
Totali	960.030	13.722	946.308

Tra le poste iscritte nella voce **Risconti passivi** si evidenziano, in particolare, Euro 863.811 relativi agli importi riconosciuti dalla Regione Veneto per i corsi dell'anno formativo 2025-2026 dell'Area Formazione Iniziale della Fondazione. Tali importi, erogati a titolo di acconto nel corso dell'esercizio 2025, sono rinviati all'esercizio 2026 in quanto di competenza economica di tale periodo.

Rendiconto Gestionale

La fondazione nel corso del 2025 ha proseguito con la propria attività di interesse generale e anche con la valorizzazione dei lasciti e delle eredità nel tempo ricevute. La Fondazione chiude l'esercizio 2025 con un utile complessivo di euro 61.630,10, il quale andrà ad integrare la apposita riserva di stato patrimoniale.

6. Rendiconto Gestionale – Oneri e Costi

Il totale oneri e costi al 31/12/2025 è pari ad € 12.614.822,13. Tale importo fa quasi interamente riferimento a oneri e costi derivanti da attività di interesse generale. A questo importo vanno sommati oneri fiscali per € 35.712,00 (€ 4.346,68 nell'esercizio precedente) relativi ad Ires e Irap di competenza dell'esercizio 2025.

A) Costi e Oneri da Attività di Interesse Generale

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Mat. prime, sussidiarie, consumo e merci	215.155	18.276
Servizi	4.981.163	1.005.814
Godimento beni di terzi	87.302	2.330
Per il personale	6.781.417	0
Ammortamenti	51.989	43.713
Accantonamenti per rischi e oneri	14.381	1.370
Oneri diversi di gestione	479.259	3.836
Totale	12.610.667	1.075.339

Trattasi dei costi relativi allo svolgimento di attività di interesse generale caratterizzanti le attività della Fondazione. Le principali componenti di costo sono rappresentate dai costi per servizi, pari ad euro 4.981.163,48 e dai costi per il personale pari ad euro 6.781.417,15. Nell'ambito dei costi per servizi, si ritiene opportuno evidenziare in particolare le seguenti voci:

- Utenze immobili civili € 495.947,58
- Pulizia locali ed aree verdi € 477.651,36
- Compensi lavoro autonomo professionale € 2.317.175,46
- Trasporto utenti € 621.914,70
- Mensa aziendale € 429.529,00

B) Costi e Oneri da Attività Diverse

Nessun importo risulta iscritto nel corso del 2025 in tale voce.

C) Costi e Oneri da Attività di Raccolta Fondi

Nessun importo risulta iscritto nel corso del 2025 in tale voce.

D) Costi e Oneri da Attività Finanziarie e Patrimoniali

Nel corso del 2025 sono stati sostenuti costi per attività finanziarie e patrimoniali per un importo pari ad euro 6.457,62 (euro 7.621,14 nell'esercizio precedente). Il prospetto che segue spiega in dettaglio la composizione di tale voce.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Su rapporti bancari	2.302	4.694
Da patrimonio edilizio	4.156	2.927
Totale	6.458	7.621

E) Costi e Oneri di Supporto Generale

Nessun importo risulta iscritto nel corso del 2025 in tale voce.

8. RENDICONTO GESTIONALE – PROVENTI E RICAVI

Il totale proventi e ricavi al 31/12/2025 è pari a € 12.712.164,23. Tale importo fa riferimento a proventi e ricavi derivanti da attività di interesse generale nonché ai proventi derivanti attività finanziarie e patrimoniali.

A) Ricavi, Rendite e Proventi da Attività di Interesse Generale

Al 31/12/2025 alla voce Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale risulta iscritto un importo pari ad € 12.673.995,68 (€ 1.022.588,18 nell'esercizio precedente).

Nella tabella seguente sono rappresentate le voci di provento e ricavo di interesse generale i relativi importi:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Erogazioni liberali	83.883	32.060
Proventi del 5 per mille	658	742
Contributi da soggetti privati	21.950	0
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.796.610	455.147
Contributi da enti pubblici	1.760.764	0
Proventi da contratti con enti pubblici	8.941.935	502.238
Altri ricavi e proventi	68.196	32.402
Totale	12.673.996	1.022.588

Trattasi dei ricavi relativi allo svolgimento di attività di interesse generale caratterizzanti le attività della Fondazione.

B) Ricavi, Rendite e Proventi da Attività Diverse

Nessun importo risulta riclassificato in tale voce.

C) Ricavi, Rendite e Proventi da Attività di Raccolta Fondi

Nessun importo risulta riclassificato in tale voce.

D) Ricavi, Rendite e Proventi da Attività Finanziarie e Patrimoniali

Nel 2025 la Fondazione ha realizzato ricavi da Patrimonio edilizio pari ad € 21.300,00 (€ 10.560,00 nell'esercizio precedente), ricavi da rapporti bancari per € 14.312,53 (€ 11.808,92 nel precedente esercizio) e altri ricavi ad € 2.556,02 (€ 4.889,54 nell'esercizio precedente).

E) Proventi di Supporto Generale

Nessun importo risulta riclassificato in tale voce.

Imposte sul redditoIres

L'imposta Ires di competenza dell'esercizio è pari ad euro 1.723,00.

Irap

L'imposta Irap è stata stanziata utilizzando i criteri e le modalità stabilite dal D.lgs. 446/97 in materia di IRAP degli enti non commerciali. L'imposta IRAP ammonta ad euro 33.989,00.

9. Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria**Personale dipendente**

Alla data di chiusura dell'esercizio, ovvero al 31 dicembre 2025, la Fondazione vanta un organico complessivo di n. 231 dipendenti.

Il personale è contrattualizzato secondo le disposizioni previste dai seguenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL), applicati in ragione delle diverse aree di attività dell'Ente:

- ARIS RSA e i Centri di Riabilitazione;
- ARIS Sanità;
- FP Scuola;

In conformità ai requisiti di trasparenza, la forza lavoro risulta ripartita nelle seguenti categorie professionali:

Tipologia di contratto	2025		
	Uomini	Donne	Totale
Assistenti sociali	1,00	0,00	1
Personale infermieristico	1,00	2,00	3
Personale della riabilitazione	6,00	41,00	47
Personale educativo e assistenziale	26,00	86,00	112
Formatori	7,00	9,00	16
Operatori del Mercato del Lavoro	0,00	2,00	2
Impiegati e Quadri	15,00	25,00	40
Altro	8,00	2,00	10
Totale	64	167	231

Collaborazioni autonome e professionali

Oltre al personale dipendente, per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e per garantire l'eccellenza dei servizi erogati, la Fondazione si avvale della collaborazione di n. 82 professionisti autonomi operanti in regime di convenzione.

Tipologia di contratto	2025		
	Uomini	Donne	Totale
Medici specialisti	2,00	10,00	12
Psicologi	2,00	30,00	32
Personale infermieristico	1,00	3,00	4

Personale della riabilitazione	9,00	18,00	27
Formatori	2,00	0,00	2
Operatori del Mercato del Lavoro	0,00	4,00	4
Altro	1,00	0,00	1
Totale	17	65	82

10. Numero di volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1

In adempimento a quanto disposto dall'art. 17, comma 1, del D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), la Fondazione mantiene un registro dei volontari che svolgono la propria attività in modo non occasionale.

Alla data del 31 dicembre 2025, il numero complessivo dei volontari iscritti nel predetto registro è pari a n. 2 unità, che svolgono la loro attività all'interno di uno dei servizi diurni dell'Area Socio-Sanitaria.

L'apporto del volontariato rappresenta un elemento importante per il perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione, costituendo il riflesso operativo dei suoi valori fondanti.

Oltre ai 2 volontari direttamente iscritti nel registro dell'Ente ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 117/2017, la Fondazione beneficia del prezioso contributo dei volontari appartenenti all'Associazione "Una Vita a Colori" ODV. Tale realtà, nata per iniziativa di un gruppo di familiari degli ospiti accolti presso i servizi della Fondazione, annovera tra le proprie finalità statutarie:

- il sostegno alla persona disabile, attraverso attività materiali, (accompagnamento, supporto, ecc.);
- il sostegno psicologico e morale alle famiglie attraverso centri di ascolto;
- ogni attività finalizzata a migliorare la qualità di vita delle persone con disabilità del territorio;
- favorire e sostenere la partecipazione delle persone con disabilità ad attività quotidiane altrimenti a loro impedita, quali uscite, partecipazione a concerti e soggiorni;
- affiancare e sostenere ogni attività promossa dai servizi del Centro Polifunzionale Don Calabria di Verona, collaborando con le iniziative del Centro che possano rientrare nelle finalità dell'Associazione;
- diffondere una cultura di inclusione sociale per le persone con disabilità facendosi attivamente portatori della tutela dei diritti dei soggetti portatori di handicap e delle loro famiglie.

Si precisa che l'attività dei volontari è svolta in forma gratuita, personale e spontanea, in pieno spirito di servizio e senza alcun fine di lucro, nemmeno indiretto.

Ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 117/2017, la Fondazione provvede regolarmente alla copertura assicurativa dei volontari iscritti per lo svolgimento delle loro attività.

Il trattamento dei dati personali dei volontari iscritti nel registro avviene nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di privacy (GDPR 2016/679).

11. Compensi all'organo di amministrazione, all'organo di controllo e al soggetto incaricato alla revisione legale

Organo di Amministrazione

I componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione prestano la propria attività a titolo integralmente gratuito. Coerentemente con i principi di gratuità e spirito di servizio che animano la missione calabriana, per l'esercizio 2025 non sono stati deliberati né corrisposti compensi, indennità di carica o gettoni di presenza a favore dei membri di tale Organo.

Organo di Controllo e Revisione Legale

L'incarico di Organo di Controllo (nella figura del Sindaco Unico) e di Revisione Legale dei conti è stato conferito dal Consiglio di Amministrazione, il quale ne ha determinato il compenso per l'esercizio 2025 in complessivi euro 5.000,00 (al netto degli oneri di legge, se applicabili).

Si precisa che, con riferimento al medesimo esercizio, la Fondazione non risulta soggetta all'obbligo normativo di revisione legale dei conti, non avendo superato per due esercizi consecutivi i limiti dimensionali previsti dall'art. 31, comma 1, del D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), ovvero:

1. Totale dell'attivo dello stato patrimoniale: € 1.500.000;
2. Totale dei ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate: € 3.000.000;
3. Dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 20 unità.

Tuttavia, con l'obiettivo di garantire i più elevati standard di trasparenza e correttezza gestionale verso i propri stakeholder, il Consiglio di

Amministrazione ha scelto di affidare volontariamente all'Organo di Controllo anche l'incarico di revisione legale dei conti. Tale decisione riflette l'impegno della Fondazione nel sottoporre il proprio operato e le risultanze di bilancio a una verifica rigorosa e indipendente.

12. Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha destinato patrimoni a specifici affari.

13. Operazioni realizzate con parti correlate

Nel 2025 la Fondazione ha intrattenuto rapporti con parti correlate, principalmente con la **Congregazione dei Poveri Servi della Divina Provvidenza**, ente fondatore. Le operazioni sono state svolte nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza e coerenza con le finalità statutarie.

Hanno avuto efficacia dal **1° gennaio 2025** le operazioni straordinarie deliberate nel 2024 dalla Congregazione fondatrice, tra cui il **comodato d'uso modale ventennale** del ramo d'azienda "Centro Polifunzionale Don Calabria e articolazioni territoriali", la **cessione del ramo d'azienda dell'Organismo di Formazione accreditato** e la **fusione per incorporazione** di Medialabor Don Calabria Impresa Sociale S.r.l. Tali operazioni hanno comportato il subentro della Fondazione in beni, rapporti giuridici, autorizzazioni, accreditamenti e personale.

La Fondazione mantiene inoltre **relazioni stabili con la Delegazione San Giovanni Calabria, con la Cooperativa Centro di Lavoro San Giovanni Calabria** e con **gli Enti del Terzo Settore collegati alla Congregazione**, tra cui **Fondazione Don Calabria per il Sociale ETS, Fondazione Amici San Giovanni Calabria ETS e Fondazione Don Calabria Missioni ETS**. Tali rapporti consistono in collaborazioni istituzionali, progettualità condivise, attività di rete e iniziative comuni coerenti con il carisma calabriano e con le finalità statutarie.

14. Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Il rendiconto di gestione relativo all'esercizio 2025 evidenzia un utile pari ad **€ 61.630,10** che si propone, in conformità dello statuto e del D.lgs. 117/2017, di riportare a nuovo.

15. Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Durante l'esercizio la Fondazione ha garantito continuità e qualità dei servizi, consolidando il nuovo assetto organizzativo nonostante l'incremento dei costi del lavoro e dei costi generali. Il monitoraggio periodico dell'andamento gestionale ha confermato la coerenza con il budget approvato.

Parallelamente, il Consiglio ha approvato il Piano di Sviluppo Strategico e avviato le prime azioni operative. L'attivazione di nuove progettualità finanziate da fondazioni bancarie, istituti di credito, fondazioni aziendali e altri enti sostenitori ha ulteriormente contribuito allo sviluppo dell'Ente e al rafforzamento del suo posizionamento istituzionale. In questo quadro, un elemento di particolare rilievo è rappresentato dall'avvio strutturato dell'attività di progettazione e della ricerca di finanziamenti esterni, che nel 2025 ha costituito un ambito in crescita e ad alto potenziale per la Fondazione. Il risultato conseguito è particolarmente positivo e incoraggiante, soprattutto considerando che si tratta delle prime esperienze strutturate in questo ambito e che l'organizzazione non dispone ancora di un assetto pienamente definito per presidiare in modo continuativo tale attività.

Nel corso del 2025 sono state finanziate 5 progettualità per un importo complessivo pari a 89.000 euro. Gli interventi hanno riguardato: il laboratorio riabilitativo di robotica, la formazione dei collaboratori e il sostegno economico ad alcune famiglie in difficoltà, le iniziative legate al Giubileo 2025, i progetti "Diversimento II" e "Diversimento III", e il percorso dedicato al bilancio di sostenibilità ESG. Sono inoltre 12 le idee progettuali attualmente in fase di ricerca di finanziamento. Questo andamento conferma la solidità del percorso avviato e il potenziale di sviluppo di questa nuova area di attività.

16. Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Per il prossimo esercizio si prevede una gestione caratterizzata dal permanere di alcuni fattori critici già evidenziati nel 2025, in particolare l'incremento strutturale del costo del lavoro, l'aumento dei costi generali e l'assenza di adeguamenti tariffari pienamente coerenti con l'evoluzione dei costi sostenuti. A tali elementi si aggiunge la previsione, per il 2026, del rinnovo di entrambi i CCNL ARIS applicati dall'Ente, con un impatto atteso sul costo del personale.

Nonostante ciò, la Fondazione dispone di strumenti di monitoraggio economico-finanziario consolidati, che consentono un controllo costante degli scostamenti e l'adozione tempestiva di eventuali misure correttive. Le azioni avviate nel 2025, tra cui il rafforzamento dei presidi di governance e compliance, l'implementazione del Piano di Sviluppo Strategico, l'adesione a reti istituzionali e lo sviluppo di progettualità dedicate, contribuiscono a sostenere la sostenibilità futura dell'Ente. Alla luce di tali elementi, e pur in un contesto esterno sfidante, si prevede il mantenimento degli equilibri economici e finanziari grazie alla continuità dei servizi, alla razionalizzazione dei processi e alla progressiva ottimizzazione delle risorse.

17. Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

La Fondazione persegue le proprie finalità statutarie attraverso l'erogazione coordinata e integrata delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del d.lgs. 117/2017, svolte nelle Aree Sanitaria, Socio-Sanitaria, Formazione Iniziale, Formazione Adulti e Lavoro. Le attività sono realizzate mediante servizi accreditati, interventi riabilitativi, socio-assistenziali, percorsi formativi e iniziative di inclusione sociale e lavorativa, in coerenza con la missione dell'Ente e con il carisma della Congregazione fondatrice.

Il perseguimento delle finalità statutarie avviene attraverso:

- la presa in carico globale della persona, con interventi personalizzati e multidisciplinari;
- l'erogazione di servizi riabilitativi e socio-sanitari accreditati e regolati da convenzioni pubbliche;
- la progettazione e gestione di percorsi formativi rivolti a giovani e adulti, finalizzati allo sviluppo di competenze e all'inserimento lavorativo;
- la collaborazione con enti pubblici, istituzioni scolastiche, realtà del Terzo Settore e imprese;
- lo sviluppo di progettualità innovative e iniziative di comunità orientate all'inclusione, alla partecipazione e alla promozione della dignità della persona.

L'insieme di tali attività consente alla Fondazione di realizzare in modo concreto e continuativo le proprie finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, garantendo qualità, continuità e coerenza con i principi statutarie.

18. Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse

Nel 2025 l'ente non ha effettuato attività di carattere secondario.

19. Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

La Fondazione non ha voci di costo e di provento figurativi da valorizzare.

20. Differenza retributiva tra lavoratori e dipendenti

Il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e minima corrisposta ai lavoratori dipendenti, calcolato su base annua e a tempo pieno, è pari a 5,89:1, nel rispetto del limite previsto dall'art. 16 del D.lgs. 117/2017.

21. Descrizione dell'attività di raccolta fondi

L'ente non ha effettuato, nell'esercizio 2025, alcuna attività di raccolta fondi come disciplinata dall'articolo 7 del D.lgs. 117/2017.

Verona, 30 aprile 2026



Presidente del Consiglio direttivo
don Valdecir Tressoldi

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO MONOCRATICO IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Al Centro Polifunzionale Don Calabria-Fondazione Ets

Il presente organo di controllo monocratico nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ha svolto la propria attività ispirata dalle disposizioni di legge e dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020 e ss.mm.. La Fondazione in data 11 aprile 2022 è entrata ufficialmente a far parte del Terzo Settore, iscrivendosi al Registro Unico Nazionale (RUNTS).

Preliminarmente si ricorda che nel corso dell'anno 2025, la Fondazione ha dato piena e integrale attuazione alle operazioni straordinarie deliberate dalla Congregazione dei Poveri Servi della Divina Provvidenza – Casa Buoni Fanciulli – Istituto Don Calabria. Tali operazioni hanno avuto l'obiettivo di riunificare, in un unico soggetto giuridico, tutte le attività storicamente riconducibili al Centro Polifunzionale Don Calabria, garantendo continuità gestionale, coerenza carismatica e maggiore efficacia nell'erogazione dei servizi.

A decorrere dal 1° gennaio 2025, data di efficacia delle operazioni:

- la Fondazione è divenuta unico soggetto titolare e gestore di tutte le attività sanitarie, socio-sanitarie, formative e di inserimento lavorativo storicamente riconducibili al Centro Polifunzionale Don Calabria;
- è avvenuto il subentro nei rapporti di lavoro, nei contratti in essere, nelle autorizzazioni e negli accreditamenti;
- sono stati completati gli adempimenti amministrativi, contabili, fiscali e assicurativi connessi al trasferimento dei rami d'azienda e alla fusione per incorporazione della società Medialabor Srl nella Fondazione oggetto della presente relazione;
- è stata garantita la continuità dei servizi e la piena tutela degli utenti, delle famiglie e del personale coinvolto.

L'attuazione coordinata di tali operazioni ha consentito alla Fondazione di consolidare il proprio ruolo istituzionale, rafforzare l'identità carismatica e assicurare una gestione unitaria, efficiente e sostenibile dei servizi, nel pieno rispetto delle finalità statutarie e delle indicazioni della Congregazione fondatrice. Di tale attività e dei risultati conseguiti si porta a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio del Centro Polifunzionale Don Calabria-Fondazione Ets al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.lgs.n. 117 del 3

luglio 2017 (Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione, il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 61.630,10. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione. L'organo di controllo, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8 delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'organo di controllo, pur non essendo stati superati per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti: 1) totale attivo patrimoniale euro 1.500.000,00, 2) ricavi totali euro 3.000.000,00 e 3) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 20 unità ha anche svolto una attività volontaria di revisione legale dei conti di bilancio avendo, tra le altre attività, svolto anche le verifiche trimestrali a tale riguardo. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art.30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

L'organo di controllo ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ha inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse se effettuate, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riporta anche nella presente che:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale inserite nello statuto ed in particolare i riferimenti all'articolo 5, d.lgs. 117.2017 lettere n), a), b), r);
- l'ente non effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore;
- l'ente, in questo esercizio, non ha promosso una iniziativa di raccolta fondi di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore come specificato nella Relazione di Missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio.

L'organo di controllo ha acquisito tempestivamente dall'organo di amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente, in base alle informazioni acquisite; non vi sono osservazioni particolari da riferire.

L'organo di controllo ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

L'organo di controllo ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non vi sono osservazioni particolari da riferire. Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore*.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dal documento *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore"*.

Per quanto di conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Inoltre, si sottolinea che per la redazione del bilancio sociale gli amministratori hanno seguito le linee guida adottate con provvedimento ministeriale D.M. 4 luglio 2019.

3) Relazione art. 14 D.Lgs 39/2010

Come in precedenza specificato, ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio del Centro Polifunzionale Don Calabria Fondazione Ets, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025 e dal rendiconto gestionale e la relazione di missione.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione ISA Italia elaborati ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025 e dal rendiconto gestionale e la relazione di missione.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, l'Organo di Controllo ritiene, in base alle informazioni ricevute e raccolte che nulla osti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo di gestione come formulata dall'organo di amministrazione.

Verona, 28 aprile 2026

L'organo di controllo monocratico

Dott. 